

Vino, commercio mondiale: prezzi record a marzo 2022

scritto da Redazione Wine Meridian | 29 Luglio 2022



Secondo i dati di OeMv (Osservatorio spagnolo del mercato del vino), nonostante un periodo di grande incertezza commerciale dovuta all'invasione russa dell'Ucraina, al forte aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti e alla crisi legata a trasporti e supply chain, **il commercio mondiale di vino ha raggiunto nel marzo 2022 il prezzo medio più alto della sua storia: 3,55 euro al litro.**

Ciò ha causato un **calo del 7,4% per quanto riguarda i volumi globali venduti**, ma un **aumento del 10,5% dei fatturati**.

La **Francia** è risultata il Paese con la **maggior crescita in**

valore ed il maggior fatturato export, crescendo (anno su anno fino a marzo 2022) al di sopra dei concorrenti (+30%) e fatturando 2.674 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente.

L'Italia ha registrato un incremento in valore del **+17,5%** e **la Spagna del +7,2%**. Tutti e tre i Paesi produttori hanno visto aumenti dei prezzi medi del vino.

Tuttavia, **l'Italia ha registrato l'aumento maggiore in volume (+10,3%)**, superando la Spagna (+4,9%) come primo fornitore, seguita dalla Francia (+7,5) al terzo posto.

L'Italia ha esportato circa 209 milioni di litri in più rispetto all'anno precedente, una cifra simile alla somma dei volumi di Spagna (+106 milioni) e Francia (+103 milioni).

L'Australia è l'unico grande fornitore che ha ridotto il proprio fatturato, a causa dei dazi punitivi imposti dal Governo cinese sul vino australiano che, in appena un anno, hanno ridotto le esportazioni di vino australiano da 1,2 miliardi di dollari australiani a soli 214 milioni di dollari.

Tutte i formati di imballaggio del vino hanno peggiorato la loro tendenza nel primo trimestre del 2022 rispetto all'anno precedente, **ad eccezione del BiB (bag-in-box)**.

Tutte le tipologie salgono di prezzo, in particolare **lo spumante sembra non subire la crisi** e continua a crescere a ritmi eccezionali.